



Template Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'[Ambiente condiviso in Google Drive](#).

Presentazione

Nome Dipartimento	Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
Anno Relazione	2021
Data Nomina CPDS	26 ottobre 2021

	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Stefano	Rosso	Fatima	Bouhafa
	Valeria	Gennero	Giulia	Camotti
	Maria Giuseppina	Gottardo	Samuel	Imberti
	Ada	Valentini	Caterina	Nava

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale
	1.	8.4.21	https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_commissione_paritetica_dip_llcs_8.4.21_sr_vg.pdf
2.	14.6.21	https://intra.unibg.it/sites/int/files/cpds_verbale_2_2021_del_140621-firma_to_sr_tp.pdf	
3.	4.11.2021	https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_cpds-dllcs-041121.pdf	
4.	14.12.2021	Verbale non disponibile perché in corso di approvazione	



CdS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipo	Link pagina web
	Lingue e letterature straniere moderne (LLSM)	11	L	https://it-llsm.unibg.it/it
	Lingue e letterature europee e panamericane (LLEP) / Intercultural Studies in Languages and Literatures (ISLLI)	37	LM	https://www.unibg.it/ugov/degree/1391
	Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LMCCI)	38	LM	https://www.unibg.it/ugov/degree/1311
	Planning and management of tourism systems (PMTS)	49	LM	https://www.unibg.it/ugov/degree/1291
	Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio (GEOU)	80 e 48	LM	https://ls-geou.unibg.it

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	<p>Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica</p> <p>Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche</p> <p>Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa</p> <p>Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente</p>
Commento	<p>Il protrarsi della pandemia e dell'insegnamento online ha portato all'adeguamento dei supporti informatici, sia a livello di hardware sia di software. I numerosi aggiornamenti hanno dato origine ad alcuni problemi; tuttavia sono stati predisposti tempestivamente tutorial</p>



	<p>apprezzati dai docenti per la chiarezza. Dall'esperienza di quasi due anni di "emergenza" risulta evidente che il numero dei tecnici è insufficiente per aiutare docenti e studenti nei casi di malfunzionamento o di incertezze in occasione delle lezioni: un solo tecnico per tutte le sedi di Città Alta non basta più. Anche il numero di "steward" assegnati alle sedi di Città Alta si è dimostrato insufficiente, e i problemi da affrontare sono stati troppo numerosi, specie nelle prime settimane di lezione.</p>
--	---

Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

Elementi di analisi	<p>Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento</p> <p>Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio</p> <p>Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS</p> <p>Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti</p> <p>Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi</p>
Commento	<p>Il Dipartimento e i CdS hanno commentato e recepito, nelle rispettive sedute, le osservazioni contenute nella Relazione annuale e gli aggiornamenti periodici della CPDS, intervenendo con azioni opportune. Uno spazio è stato dato anche alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.</p>

Generale - Pareri

Elementi di analisi	<p>Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno</p> <p>Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)</p> <p>Elementi utilizzati per la formulazione del parere</p>
Commento	<p>Nel corso del 2021 non sono stati richiesti pareri alla CPDS.</p>

Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

Elementi di analisi	<p>Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS</p> <p>Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)</p>
----------------------------	---



Commento	Nel corso del 2021 non sono stati individuati altri indicatori per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa oltre a quelli che compaiono nei quadri da A a E. Si è però tenuto conto di un "Questionario" proposto autonomamente dai Rappresentanti degli studenti e di cui si dà conto nel verbale n. 3 della CPDS.
-----------------	--

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
Commento	<p>La composizione della CPDS è cambiata nel corso del 2021. Su indicazione della Direttrice del Dipartimento, a novembre, al fine di garantire sia l'ingresso di nuovi colleghi sia la continuità del lavoro, le professoresse Maria Gottardo e Ada Valentini sono subentrate ai professori Tommaso Pellin e Giovanni Scirocco (verbale n. 3/2021), mentre i Proff. Gennero e Rosso sono stati confermati. Al Presidente della CPDS (Prof. Rosso, confermato presidente nella seduta del 4.11.21) è stato riservato uno spazio in ogni CdD per comunicare aggiornamenti relativi a questioni eventualmente emerse.</p> <p>La CPDS ha verificato il controllo dei sillabi delle valutazioni dei docenti da parte dei CdS, redigendo poi la Relazione finale in modo collettivo.</p>

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	<p>Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca</p> <p>Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno</p>
Commento	<p>La rappresentanza studentesca ha partecipato attivamente all'attività di monitoraggio dell'offerta formativa: ampio spazio è stato dato a segnalazioni e suggerimenti raccolti grazie alla presenza dei rappresentanti su alcune piattaforme social. Eventi e incontri sono invece risultati di difficile attuazione a causa dell'emergenza sanitaria: se ne è svolto uno il 25 marzo 2021, con notevole partecipazione di studenti. Da dicembre 2021, il presidente della CPDS ha invitato (e continuerà a farlo) alle riunioni della CPDS alcuni studenti di CdS attualmente non</p>



	rapresentati dai Rappresentanti eletti. Alla seduta del 14.12.21 hanno partecipato uno studente di PMTS e uno di GEOU.
--	--

Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Riferimenti Operativi	OPIS , AlmaLaurea , Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, University , Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p>Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità – e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici</p> <p>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni</p> <p>Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p> <p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni</p> <p>Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>
A livello di singolo CdS	
LLSM	<p>La rilevazione OPIS 2021 evidenzia risultati in linea con quelli eccellenti degli anni scorsi. Anche l'indicatore con il punteggio più basso (D1: sufficienza conoscenze preliminari) si attesta su un valore medio sensibilmente superiore alla sufficienza (7,38). Non si riscontrano differenze significative né con la valutazione dell'a.a. 2019/2020 né con la valutazione sull'intero Dipartimento.</p> <p>Anche dalla valutazione dei laureati (cfr. SMA 2020/2021, discussa e approvata nel CCdS il 16/11/2021 e Rapporto AlmaLaurea 2021) emerge un quadro complessivo più che positivo: i laureati si dichiarano soddisfatti o molto soddisfatti del CdS e del rapporto coi docenti rispettivamente nell'88,8% e nel 93,3% dei casi (iC25 e iC26); entrambi i dati mostrano un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (rispettivamente, 84,9% e 91,5%). Il dato di chi si riscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo (65,7%) ha, similmente, un incremento positivo (+4,2%) rispetto alla precedente rilevazione.</p> <p>Non si esclude tuttavia che gli incrementi positivi siano da ricondurre alla situazione pandemica, che ha portato eccezionalmente all'erogazione dell'attività didattica online e alla sua (generale) protratta disponibilità on line (molto gradita agli studenti).</p> <p>Nel CCdS la Relazione CPDS 2020 è stata commentata nei dettagli per intraprendere azioni mirate a contenere il calo di studenti dal primo al secondo anno (più mirata attività di orientamento in itinere ed eventuale</p>



	somministrazione di prove intermedie nel caso di insegnamenti del I anno; Verbale 1/21, 9/2/2021).
GEOU	<p>Il CdS di GEOU, attivo soltanto da due anni (2019-21), e con un numero ancora modesto di studenti (37 nel 20/21) fornisce per ora dati insufficienti per una valutazione comparativa del periodo. Inoltre la sua struttura interclasse (LM48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale e LM80-Scienze geografiche) e interdipartimentale non permette un confronto con gli altri CdS magistrali del Dipartimento, né con quelli di altri Dipartimenti di UNIBG. Il persistente basso numero di iscritti (dato che sembra confermato per il 21/22, benché informalmente), in un momento di grande incremento delle altre lauree magistrali del Dipartimento e di quelle dell'Ateneo, induce a riflettere sulla struttura globale del corso. D'altra parte un arco temporale di due anni è troppo breve per una valutazione e la situazione pandemica non aiuta a comprendere i motivi dello scarso successo iniziale. La competizione con altri CdS italiani è notevole: esistono in Italia sette CdS di LM48 e sette di LM80, alcuni dei quali in sedi prestigiose dell'Italia settentrionale. È pur vero che nessuno di questi corsi ha la struttura interclasse di GEOU.</p> <p>La valutazione degli studenti (OPIS 20/21) mostra dati simili a quelli registrati nel 19/20, con minime oscillazioni: si segnala un miglioramento rispetto al quesito D1 che riguarda le conoscenze pregresse (da 6,93 a 7,29) e che costituiva il dato più negativo. Netto miglioramento anche per il quesito relativo alla chiarezza del docente (+0,51). Nove indicatori su 11 sono in miglioramento e permettono al CdS di collocarsi in buona posizione rispetto agli altri CdS magistrali del Dipartimento. Il dato principale su cui riflettere è relativo al basso numero di iscritti.</p>
ISLLI	<p>I questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) continuano a evidenziare risultati in linea con quelli eccellenti degli anni passati. Anche l'indicatore D5 (rispetto degli orari di svolgimento delle diverse attività didattiche), segnalato nella Relazione dell'anno scorso in quanto unico dato in flessione rispetto agli altri CdS, migliora nettamente e raggiunge una valutazione di 8,93, ora ampiamente superiore alla media di Dipartimento. Altrettanto positivi sono i dati AlmaLaurea (XXIII indagine 2021): il profilo dei laureati del 2020 indica che il 97,6 % si dichiara soddisfatto del CdS (tra questi il 58,3% è decisamente soddisfatto) e l'85,4% si iscriverebbe nuovamente a questo CdS. Si tratta di un dato, in linea con quello dell'anno passato (87,8), che ribadisce il netto miglioramento rispetto al 2019, quando la percentuale si fermava al 72,4. Si conferma inoltre la presenza di un rapporto positivo sia con i docenti (il 97,8% è complessivamente soddisfatto) sia con gli altri studenti (95,8). Nel CdS del 16/2/2021 la relazione della CPDS del 2020 è stata commentata in modo dettagliato (Verbale 3/21). Nel Verbale 6/21 i docenti sono stati nuovamente invitati dalla Presidente del CdS a prendere annualmente visione delle rilevazioni OPIS, mentre il Presidente della CPDS ha segnalato l'utilità delle valutazioni come strumento di miglioramento professionale da interpretare in chiave pluriennale.</p>
LMCCI	<p>La rilevazione OPIS 2021 registra un incremento del livello di soddisfazione degli studenti, sostanzialmente in linea con la media del Dipartimento. L'incremento interessa tutti gli indicatori escluso il D5</p>



	<p>(rispetto degli orari), che subisce una minima flessione, rimanendo comunque molto soddisfacente (8,55). I quesiti D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D2 (carico di studio) si confermano quelli con le valutazioni più basse, ma registrano un lieve rialzo (+0,3%). La XXIII indagine AlmaLaurea evidenzia un aumento della soddisfazione nei confronti del Corso anche dei laureati, che raggiunge il 91,1% (decisamente soddisfatti 35,4%), con un incremento di 2,6 punti rispetto all'anno precedente (88,5%). Molto positivi anche i dati relativi al rapporto con i docenti (87,4% di cui, tuttavia, solo il 24,1% decisamente soddisfatti), e con gli altri studenti (92,4%). Contrasta con questo quadro di miglioramento il calo del numero di studenti che si iscriverebbe allo stesso CdS, che dal 71,2% del 2019 scende al 65,8%, tornando ai valori del 2018. La relazione annuale della CPDS è stata discussa nel dettaglio durante la riunione del CCdS del 16 febbraio 2021 (Verbale 1/2021).</p>
PMTS	<p>La rilevazione OPIS 2020/21 mostra un dato meno positivo di quello dell'anno precedente in cui si era consolidato un certo miglioramento: 9 indicatori su 11 sono in flessione, soprattutto quello relativo alla chiarezza delle modalità d'esame (D4, in calo dello 0,40%) che la CPDS aveva evidenziato nel 2020 come un indicatore debole per tutto il Dipartimento e che in genere è migliorato negli altri CdS. Il dato andrà tenuto sotto controllo. PMTS si colloca nella parte bassa della classifica dei CdS del Dipartimento, ma si sottolinea che la media del Dipartimento è piuttosto alta rispetto a quella dell'Ateneo e che le differenze tra i vari CdS non sono significative. La costante crescita del numero delle matricole nel 19/20 e nel 20/21 va certamente interpretata come indice di gradimento; tuttavia potrebbe essere il motivo di nuovi problemi. Anche la valutazione dei laureati (dati aggiornati dal Consorzio AlmaLaurea nell'aprile 2021 su un campione ormai piuttosto attendibile) rivela che soltanto il 38,3% dei laureati è decisamente soddisfatto del CdS scelto (contro il 43,8 del 19/20 e addirittura il 56% del 18/19). Anche questo dato dovrà essere tenuto sotto controllo in futuro. Come si è già rilevato nella Relazione del 2020, il carattere internazionalizzato del corso, con molti docenti stranieri, non è soltanto fonte di attrattiva; i colleghi stranieri sono meno in sintonia con le abitudini didattiche e comunicative di UNIBG e non è da escludere che la pandemia abbia colpito questo CdS più di altri. Il giudizio sul rapporto con i docenti che nel 19/20 era sceso al 18% per coloro che sono decisamente soddisfatti del CdS, è risalito al 23,4%, benché ancora molto lontano dal 40% del 18/19. La Relazione della CPDS del 2020 è stata discussa nella seduta del CdS del 16.2.2021. Inoltre, nella seduta del 28.6.21 si è preso atto dei rilievi che il PQA ha fatto (e che riprendono osservazioni contenute nella Relazione 2020 della CPDS).</p>
A livello aggregato	
<p>Le valutazioni degli studenti sui CdS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere (OPIS 2021) nel loro complesso sono state molto positive, con un valore medio di 7,428/10, superiore a quello di tutti gli altri Dipartimenti dell'Ateneo. Tutti gli indicatori a livello dipartimentale hanno subito incrementi: l'aumento più marcato (+0,22) riguarda l'indicatore D4 (chiarezza delle modalità d'esame), che nella Relazione della CPDS del 2020 era stato segnalato come da monitorare. Le azioni intraprese nei CdS hanno avuto dunque esito positivo (salvo che in un CdS).</p>	



Ciò non esime, tuttavia, il Dipartimento e i CdS afferenti dall'assumere iniziative che possano ulteriormente migliorarne la qualità. In particolare, come meritevoli di attenzione si segnalano il basso numero di iscritti a GEOU e la flessione di vari indicatori di valutazione degli studenti per il CdS di PMTS (OPIS 2021 e Rapporto AlmaLaurea 2021).
Infine, in contraddizione con l'andamento positivo del Dipartimento, messo in luce all'inizio di questo stesso quadro, appare il dato dal Rapporto AlmaLaurea relativo alla percentuale di studenti che si **iscriverebbe allo stesso CdS** di UNIBG: il Dipartimento registra la **seconda più bassa percentuale** di studenti dell'Ateneo (67,1 contro il 74,8 dell'Ateneo). Il valore è comunque superiore al dato nazionale per i CdS del "gruppo disciplinare: linguistico" che si attesta al 62,3.

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
Elementi di analisi	Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri) Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento
A livello di singolo CdS	
LLSM	L'adeguatezza delle infrastrutture risulta valutata in modo eterogeneo dagli studenti: i servizi bibliotecari sono ritenuti decisamente o abbastanza soddisfacenti (96,7%), mentre il livello di soddisfazione riguardo ad aule e postazioni informatiche rimane basso (cfr. Rapporto AlmaLaurea 2021) benché in fase di evidente miglioramento. Infatti, un terzo circa degli studenti ritiene le aule raramente/mai adeguate : il giudizio negativo è comunque in calo rispetto alla rilevazione precedente (-5,5%). Riguardo alle postazioni informatiche , più della metà del campione (51,5%) le reputa quantitativamente insufficienti : tuttavia, si registra anche qui un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (l'insoddisfazione cala del 5,8%). Migliorano anche sia il dato di coloro che ritengono adeguati gli spazi per lo



	<p>studio individuale sia il dato di quanti ritengono le attrezzature per le altre attività didattiche (quasi) sempre o spesso adeguate. Sarà però necessario rivalutare eventuali miglioramenti o peggioramenti al termine dell'emergenza sanitaria, poiché nel 2020/2021 l'intera offerta formativa è stata "emergenzialmente" erogata a distanza.</p> <p>Due dei tre indicatori dell'internazionalizzazione (iC11, iC12) evidenziano una contrazione che andrà monitorata, ma che è verosimilmente legata alle limitazioni alla mobilità causate dalla pandemia (cfr. SMA 2020/2021).</p> <p>Riguardo al rapporto studenti/docenti, uno degli indicatori relativi (iC05) continua la decrescita (24,4) ed è quindi in miglioramento, benché continui a essere superiore alla media dell'area geografica (22,7); più specificamente, il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27=50,7) è ugualmente in calo (il precedente era 60,1), benché nuovamente di molto superiore sia alla media dell'area geografica (28,7) sia alla media nazionale (40,4) (in questo caso il dato superiore è negativo).</p>
GEOU	<p>Come già osservato nel quadro A, il CdS di GEOU, attivo soltanto da due anni (2019-21), fornisce per ora dati insufficienti per una valutazione comparativa del periodo e la sua struttura interclasse e interdipartimentale non permette un confronto con gli altri CdS del Dipartimento a livello magistrale, né con quelli di altri Dipartimenti di UNIBG. Inoltre sono per ora del tutto assenti i dati forniti dai laureati (AlmaLaurea). Da informazioni pervenute da studenti di GEOU intervistati dalla CPDS, il numero modesto degli iscritti ha avuto come risolto positivo l'assenza di disagi legati all'eccessivo affollamento, anche se GEOU ha continuato, dall'inizio della pandemia, a offrire la presenza in classe quando le disposizioni lo permettevano.</p> <p>Il quoziente studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è di gran lunga il migliore tra i CdS magistrali (10,3 nel 2020, 11,2 nel 2019), leggermente inferiore agli altri atenei della stessa area geografica (7,6) ma migliore di quelli nazionali (12,7). Anche l'iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), è molto buono (14,8), sebbene leggermente inferiore agli altri atenei della stessa area geografica e nazionale.</p>



<p>ISLLI</p>	<p>Le aule utilizzate vengono considerate complessivamente adeguate dall'81,3% degli studenti, dato che conferma quello dell'anno precedente. Anche la valutazione delle postazioni informatiche è in linea con quella del 2019: il 41% degli studenti le considera infatti insufficienti (era il 43,5%); tuttavia va rilevato come si tratti di un ulteriore miglioramento rispetto al dato del 2019, in cui il 60,7% degli studenti segnalava la propria insoddisfazione. Questo miglioramento di quasi 20 punti nel corso di due anni, mette in luce l'attenzione dedicata dall'Ateneo alla questione, ma dovrà essere costantemente monitorato dal CdS. Va invece evidenziato il problema relativo agli spazi per lo studio, in parte accentuato dalle limitazioni imposte dalla pandemia, su cui la componente studentesca della CPDS ha fornito osservazioni e proposte dopo la ripresa delle lezioni in presenza. La percentuale di insoddisfatti in questo caso è passata dal 45,2 al 58,1, tornando così ai livelli del 2019. Sempre ottime sono invece le valutazioni dei Servizi Bibliotecari (positive per il 97,9% degli studenti). Il quoziente studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è in linea con le segnalazioni precedenti (26,4 nel 2020, 24,5 nel 2019) e resta dunque molto alto rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (16) e nazionali (17,4). Anche l'iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) evidenzia una situazione analoga e passa da 12,2 a 16,4. (Area geografica 13,9, nazionale 11,7). Gli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) evidenziano una contrazione che andrà monitorata, ma che è verosimilmente legata alle limitazioni della mobilità causate dalla pandemia.</p>
<p>LMCCI</p>	<p>Diminuisce la percentuale degli studenti che considerano le aule adeguate (79,5% rispetto all'88,5% del 2019) e le postazioni informatiche sufficienti (56,2% rispetto al 57,4% del 2019 e al 62,2% del 2018). Inoltre, la maggioranza degli studenti si dichiara insoddisfatta degli spazi per lo studio (58,3%). Si conferma invece positiva la valutazione dei Servizi Bibliotecari (97,3% di cui 52,1% decisamente positiva). Nella sostanziale stabilità del numero totale degli iscritti, è significativo l'aumento degli studenti laureati in altri atenei (da 36,8% a 50,3%), mentre è in calo l'indicatore iC12 (numero degli studenti che hanno ottenuto il precedente titolo di studio all'estero), che comunque ha sempre registrato numeri piuttosto esigui. Il quoziente studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) diminuisce dal 44% del 2019 al 41%, rimanendo tuttavia molto al di sopra della media di area e nazionale, mentre l'iC28 (quoziente relativo al primo anno) si attesta al di sotto di tali medie, con un calo di quasi 2 punti (da 21,6% a 19,5%). Pur registrando una leggera flessione, gli indicatori dell'internazionalizzazione (escluso l'iC12) si mantengono ottimi e ampiamente superiori alle medie di area e nazionale, confermando la validità della rete e della varietà di</p>



	opportunità di studio e tirocinio internazionali offerta dal Corso anche durante la pandemia.
PMTS	<p>Stazionario è il numero degli studenti che ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate (il 32,6% contro il 31,4% dell'anno scorso), mentre il numero delle postazioni informatiche è considerato adeguato dal 54,5% degli studenti, in netto calo rispetto all'anno precedente (75%). Il giudizio sugli spazi dedicati allo studio individuale è ancora molto negativo: la percentuale di quanti li ritengono adeguati, passata dal 47,8% nel 2018/19 al 58,1% nel 2019/20, è ora scesa al 54,8%. Le oscillazioni sono difficili da interpretare, anche per via degli effetti della pandemia che hanno comportato una chiusura delle aule studio per un periodo molto lungo. Peraltro il problema delle aule studio è critico per tutti i corsi del Dipartimento. La valutazione dei Servizi Bibliotecari, che è sempre stata molto positiva, nel 2020/21 è peggiorata. Il dato è strano poiché un membro della CPDS ha fatto ripetuti controlli e l'organizzazione della Biblioteca è sembrata impeccabile. Questo dato potrebbe dipendere dalle limitazioni di accesso (chiusure, numero ridotto di postazioni accessibili per mantenere la distanza) dovute ai provvedimenti sanitari.</p> <p>Il quoziente studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è in costante peggioramento (40,0 nel 2020, 34,0 nel 2019, 29,9 nel 2018), molto peggio rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (19,5) e nazionali (16,2). Anche l'iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza), evidenzia una situazione analoga: passa da 26,3 a 35,3 (Area geografica 17,6, nazionale 13,2). Gli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) evidenziano una contrazione da monitorare, ma che è quasi certamente legata alle limitazioni alla mobilità causate dalla pandemia, che forse ha colpito l'area di Bergamo più di altre.</p>
A livello aggregato	
<p>I dati sulla soddisfazione degli studenti nei confronti degli spazi universitari (aule, postazioni informatiche, spazi per lo studio individuale) vanno interpretati alla luce della situazione pandemica che ha imposto la didattica a distanza. La scarsa soddisfazione relativa alle aule, seppur in miglioramento in alcuni CdS, può quindi essere riferita ai Teams e motivata dai problemi di connessione e di malfunzionamento della piattaforma che docenti e studenti possono avere incontrato nei collegamenti. Il dato negativo più rilevante è relativo agli spazi per lo studio individuale, giudicati insufficienti da più della metà degli studenti di tre CdS. Il fatto che gli studenti ribadiscano la loro insoddisfazione a riguardo anche nel periodo della pandemia, dimostra quanto questo annoso problema sia considerato importante. Altra criticità comune a tutti i CdS, escluso GEOU, è l'elevato quoziente studenti iscritti/docenti, che rimane quasi sempre al di sopra delle medie d'area geografica e nazionali nonostante alcuni CdS registrino un miglioramento. Rimane quindi un problema da monitorare con attenzione e da tener presente in fase di reclutamento. Infine, si nota una generale contrazione degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, problema da monitorare considerando anche i possibili effetti futuri della Brexit, ma probabilmente legato alle limitazioni alla mobilità imposte dalla pandemia. In riferimento agli studenti con disabilità o con DSA, il loro numero è in aumento presso i CdS del Dipartimento anche nell'a.a 2019-2020,</p>	



come emerge dalla **Relazione annuale dei servizi agli studenti con disabilità o DSA** (Verbale CdD LLSM 3/2021 del 16.3.2021). Dalla stessa relazione emerge che gli studenti dell'Ateneo (i dati non sono disaggregati per CdS) che hanno valutato il Servizio l'hanno mediamente reputato almeno buono. Nella seduta del CdD del 16.3.2021 sono state illustrate le "Precisioni sulle modalità di richiesta di misure e strumenti in sede d'esame a favore di studenti in possesso di PDP o PEI" per supportare i docenti nella predisposizione delle prove d'esame.

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento Adeguatezza anticipata nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza Chiarezza nell' individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi
A livello di singolo CdS	
LLSM	Relativamente alla definizione delle modalità d'esame (indicatore D4) dall'OPIS 2020-2021 emerge una valutazione ottima (8,03 punti), con una lieve variazione in positivo rispetto all'anno precedente (+0,29 punti): ciò può indicare l'efficacia della raccomandazione esplicita di attenzione alla redazione del Sillabo da parte del Presidente del CdS. L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) è calato nell'ultimo biennio del 3% e del 4,5% (2016: 55,2% - 2017: 56,1% - 2018: 53,1% - 2019: 48,6%), benché sia comunque superiore alle percentuali di area regionale (42,5%). Il CCdS ha discusso tale criticità concludendo che, verosimilmente, la flessione interna al CdS dipende anche dalla decisione, presa a decorrere dalla coorte 2019/2020, di consentire agli studenti il sostenimento degli esami di Letteratura italiana e Letteratura italiana contemporanea (5/10 CFU) e di Lingua italiana (5 CFU) solo dopo avere colmato l'eventuale debito formativo aggiuntivo (OFA), conseguito dallo studente in seguito al mancato superamento del TVI di lingua italiana. Anche l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) registra nel 2019 una flessione (43,6; -7,3%); se ciò appare in linea con l'andamento dell'indicatore a livello regionale (45,5%),



	<p>risulta però nettamente inferiore a quello nazionale (53,8%). Si tratta quindi di un indicatore cui prestare attenzione; il CdS potrebbe, come osserva nella SMA, elaborare strategie di orientamento e di verifica del profitto in itinere che possano riequilibrare il parametro e incentivare l'acquisizione di CFU al I anno di corso. Il TQP per l'anno 2021-2022 è stato opportunamente orientato a tale scopo.</p>
GEOU	<p>La risposta al quesito D4 (OPIS) dei questionari degli studenti, "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", che la CPDS aveva chiesto di porre al centro dell'attenzione di tutto il Dipartimento, fornisce un dato molto positivo (8,16), superiore a quello già molto buono (7,99) del Dipartimento. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire è dell'80,0% (media nazionale 86,4%, media di area geografica 86,4%) in leggero miglioramento (+1,7%) rispetto all'anno precedente. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (72,2%) è superiore alla media nazionale (70,6%) e di area (68,2%). Anche in questo quadro mancano, ovviamente, i dati relativi ai laureati che compariranno nella Relazione del 2022.</p>
ISLLI	<p>Per quanto riguarda la chiarezza e la completezza della descrizione delle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, le valutazioni del CdS risultano ottime (OPIS D4): con 8,2, superiore alla media di Dip. (7,9) e di Ateneo (7,8). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in ulteriore miglioramento e si attesta al 62,3%, superiore alla media nazionale (59,4%). La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire è del 71,3% (media nazionale 68,3%). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Cds avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (64,4%) è superiore alla media nazionale (58%) e di area (56,1%).</p> <p>Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria sono invece emersi problemi, segnalati ai docenti dagli studenti e rilevati anche dalla componente studentesca della CPDS, in merito alla scarsa tempestività delle comunicazioni relative alle modalità di svolgimento degli appelli d'esame (in presenza o a distanza). Si tratta però di indicazioni decise a livello di Ateneo e spesso indipendenti dalle scelte dei docenti.</p>
LMCCI	<p>L'indicatore OPIS D4 (chiarezza della descrizione delle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento) registra un aumento di 0,41 punti (da 7,62% a 8,03%), superando la media di Dipartimento e di Ateneo. Migliorano anche, pur rimanendo al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, dato in costante crescita dal 2017 (37,6%, 50,4% nel 2018 e 52,8% nel 2019), e la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, che passa dal 56,9% del 2018 al 62,9% del 2019. Nonostante questi miglioramenti, si registra tuttavia l'ulteriore flessione dell'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del corso), attestatosi al 50,0% (56,9% nel 2019 e 61,7% del 2018). In calo di un punto percentuale rispetto all'anno precedente anche il numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (96,5%), che tuttavia rimane allineato alle medie di riferimento. La criticità dell'indicatore iC02 è stata discussa in varie occasioni dal CCdS che ha</p>



	<p>avviato diverse riflessioni e consultazioni con la componente studentesca, individuando, tra le possibili cause, l'alto numero di studenti che svolgono attività lavorative ma non optano per l'iscrizione part-time. Contemporaneamente sono stati messi in atto diversi interventi di sostegno in ingresso, in itinere e nella stesura della tesi (TQP) per ridurre questi ritardi.</p>
PMTS	<p>La risposta al quesito D4 (OPIS) dei questionari degli studenti, "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", che la CPDS aveva chiesto di porre al centro dell'attenzione di tutto il Dipartimento, fornisce, diversamente dagli altri CdS, un segnale negativo per PMTS (meno 0,40 su 10), anche se 7,57 non è un dato basso in senso assoluto (ma è pur sempre abbastanza inferiore a quello del Dipartimento: 7,99). Decisamente migliorata la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso: 53,1% nel 2017, 68,0% nel 2018 e 62,5% nel 2019 e ora un notevole 77,1% (+ 14,6% rispetto all'anno precedente). La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire è dell'85,9% (media nazionale 83,2%,) con un miglioramento del 7,2% rispetto all'anno precedente. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (84,7%) è superiore alla media nazionale (75,8%) e di area (83,0%).</p>
A livello aggregato	
<p>La necessità di riflettere sulle modalità di definizione e verifica dei risultati di apprendimento, sottolineata nella relazione CPDS del 2020, ha portato a risultati complessivamente incoraggianti. Il quesito OPIS D4 ottiene quest'anno valutazioni molto buone e spesso superiori alla media di Ateneo. Fa eccezione solo PMTS, la cui leggera flessione sarà da monitorare in futuro. L'obiettivo di aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iCO2) ha portato a elaborare, grazie alle azioni TQP, strategie condivise focalizzate sul sostegno per la stesura della Prova Finale e della Tesi di laurea magistrale. Un ulteriore miglioramento auspicato dalla componente studentesca è quello relativo alla chiarezza e completezza delle informazioni relative al rapporto tra AAL e corsi ufficiali, i risultati di apprendimento da accertare e le modalità della valutazione.</p>	

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbalì CCdS-CPDS-CDIP
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p>



	<p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presa in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
A livello di singolo CdS	
LLSM	<p>Riguardo agli avvisi di carriera, nel 2020 si è registrato un calo sensibile degli iscritti (cfr. SMA, indicatori iC00a Avvisi di carriera al I anno e iC00b Immatricolati puri), comunque inferiore ai cali medi dell'area geografica e nazionale. Tempestivamente il CdS ha avviato una riflessione sul problema molto articolata, identificando come probabile causa anzitutto l'impatto socio-economico della pandemia sul territorio. A ciò si è aggiunto l'effetto verosimilmente deterrente di una troppo impegnativa valutazione in ingresso, articolata su due test (test TOLC-SU e Test di Valutazione in Ingresso - TVI). Dal monitoraggio i dati provvisori relativi al 2021 paiono, tuttavia, già indicare un superamento del problema.</p> <p>Riguardo al tasso di superamento degli esami, il CdS presenta, relativamente alle coorti 2019, 2018 e 2017, un valore medio (50,3%, 65,4%, 71%) da 4 a 7 punti percentuali inferiore a quello medio dei CdS triennali dell'Ateneo (57,2%, 69,6%, 77,1%). Alla luce di quanto emerge per l'indicatore commentato sotto (iC02) il dato non desta tuttavia preoccupazione.</p> <p>L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), con un valore del 56,3%, benché in lieve flessione rispetto al 2019 (-1,6%), mostra un definitivo superamento di una criticità del CdS evidenziata dal Nucleo di Valutazione nel 2018. Decisiva per il miglioramento è stata l'attivazione su fondi TQP di cicli annuali di seminari in preparazione alla prova finale (cfr. SMA 2020-2021).</p> <p>Gli indicatori iC06 e iC06bis, relativi agli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo, già in diminuzione a partire dal 2018, registrano un ulteriore deciso calo nel 2020, con valori rispettivamente del 36,2% (-9% rispetto al 2019) e del 33,7% (-5,8% rispetto al 2019); si rileva ancora il peso della pandemia sul tasso di occupazione dei laureati del CdS, che a livello regionale e nazionale segna una ancora maggiore contrazione dei valori dei due indicatori fra il 2019 e il 2020 (iC006: regionale -12,7%; nazionale -9,4% e iC06bis: regionale -10,5%; nazionale -8,2%).</p> <p>Le proposte migliorative individuate a livello di TQP hanno avuto come obiettivo l'aumento del numero di cfu conseguiti al I anno, in modo da</p>



	<p>ridurre gli abbandoni nel passaggio tra I e II anno e da aumentare il numero di studenti che si laureano nei tempi previsti. A questo scopo sono state promosse attività di tutorato a distanza per piccoli gruppi. Il Rapporto del Riesame Ciclico, redatto dal Gruppo del Riesame, è stato presentato, discusso e approvato nel CCdS del 14.1.2020 (Verbale CCdS 1/2020).</p>
GEOU	<p>I verbali del CdS dimostrano che opportuna attenzione viene attribuita alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Trattandosi di un CdS di recente costituzione è, come si è già scritto, ovviamente privo di dati sugli esiti occupazionali dei laureati. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) emerge che il CdS esprime un giudizio un po' troppo positivo su tutti gli aspetti del CdS che vengono citati nella scheda stessa: uno dei compiti del CdS è distinguere con precisione dati positivi, dati stazionari e dati negativi, concentrandosi poi su questi ultimi per proporre correttivi se esistenti. Per esempio la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 cfu nell'anno accademico supera la media degli Atenei italiani per quel che riguarda la LM-48, mentre si colloca abbastanza al di sotto di tale media per quel che riguarda la LM-80. Qui sarebbe stato opportuno un giudizio meno positivo. Inoltre è indubbio che il rapporto studenti regolari/docenti (3,6 per il 2020, voce iC05) sia eccellente, ma questo dipende dal numero molto modesto degli iscritti, un dato che il CdS dovrebbe prendere in considerazione in modo esplicito. Per quel che riguarda le attività finanziate dal TQP si rinvia alla finestra "A livello aggregato".</p>
ISLLI	<p>Il CdS discute collegialmente e con regolarità di quanto individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e segnalato dalla CPDS; inoltre si avvale delle osservazioni contenute nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo. I dati evidenziano un quadro complessivo ampiamente positivo. Gli esiti occupazionali dei laureati sono molto buoni: il tasso occupazionale dopo tre anni è di 88,2% (iC07, 07BIS e TER), un dato migliorato rispetto al passato e ora superiore alla media di area e a quella nazionale. Risultano invece in flessione i dati sui laureati occupati a un anno dal titolo, che passano dall'80% al 61,8% (iC26). Si tratta di un peggioramento condiviso anche dagli altri atenei, sia a livello di area geografica sia a livello nazionale: è quindi probabile che sia una conseguenza della crisi sanitaria ancora in corso. Si tratta comunque di un dato da monitorare nei prossimi anni.</p> <p>Nelle sue relazioni il gruppo di Riesame del CdS dimostra di avere individuato con chiarezza le criticità, prima fra tutti quella relativa agli indicatori iC27 e iC28 (rapporto docenti/studenti). Sono stati prospettati interventi correttivi basati sulla disaggregazione graduale degli insegnamenti in cui i corsi del I e del II anno risultano aggregati. Si tratta tuttavia di una riconfigurazione strutturale che non dipende dal CdS, ma dall'Ateneo, e che il CdS invoca da parecchi anni.</p> <p>Buoni e in ulteriore miglioramento sono i dati sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni); il 93,7% degli studenti considera infatti l'organizzazione soddisfacente per più di metà degli esami (sempre o quasi sempre nel 45,8% dei casi).</p>



	<p>Nel 2021 non è previsto un Rapporto di Riesame Ciclico. Per quel che riguarda le attività finanziate dal TQP si rinvia alla finestra "A livello aggregato".</p>
LMCCI	<p>Il CCdS discute con regolarità i problemi individuati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame ciclico (redatto nel 2020), soprattutto in una prospettiva di valutazione degli interventi correttivi già in atto e di individuazione di nuove azioni. Le criticità sono relative agli indicatori iC27 (quoziente docenti/studenti) e iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso). Per quanto riguarda il primo, la concomitante flessione del valore iC28 (rapporto docenti/studenti primo anno), che scende al 19,1% attestandosi al di sotto della media d'area geografica e nazionale, dimostra che il problema si colloca nel secondo anno, confermando quindi l'opportunità di proseguire nella disaggregazione progressiva di tutti i corsi di lingua. Relativamente all'iC02, sono state intraprese azioni mirate al sostegno degli studenti per la stesura della tesi di laurea, sia con il progetto TQP 2021 sia con la nomina di un docente referente per l'orientamento nella scelta dell'argomento e del relatore (verbali 6/2021 e 9/2021). La soddisfazione sull'organizzazione degli esami rimane a livelli molto buoni, nonostante un leggero calo (dall'89,5% del 2019 all'86,1%) sul quale pesa soprattutto la flessione della percentuale di studenti che ritengono l'organizzazione sempre o quasi soddisfacente (dal 37% al 29,1%). Il tasso occupazionale dei laureati a tre anni dal titolo è ottimo e decisamente superiore alle medie di area e nazionale, attestandosi al 92,1% (iC07, 07BIS e TER), con un rialzo di 2 punti rispetto all'anno precedente. Risulta invece in flessione l'indicatore iC26 (laureati occupati a un anno dal titolo) che scende dal 75,9 al 54,3%, registrando un peggioramento che il Gruppo di riesame del Corso ha giustamente segnalato come dato da monitorare, ma che probabilmente è dovuto all'emergenza sanitaria; così suggerirebbe il parallelo calo della media di area geografica e nazionale. Per quel che riguarda le attività finanziate dal TQP si rinvia alla finestra "A livello aggregato".</p>
PMTS	<p>I verbali del CdS dimostrano che opportuna e frequente attenzione viene attribuita al Monitoraggio annuale e al Riesame ciclico. Gli esiti occupazionali dei laureati sono buoni ma in sensibile calo: il tasso occupazionale dopo tre anni è dell'80% (iC07 meno 11,7%, 07BIS meno 7,5% e 07TER meno 7,5%), inferiore alla media di area ma superiore a quella nazionale. In flessione anche i dati sui laureati occupati a un anno dal titolo, che passano dal 72,2% al 60,9% (iC26). Si tratta di un peggioramento condiviso anche dagli altri atenei, sia a livello di area geografica sia a livello nazionale rispetto ai quali PMTS ha una performance molto migliore: come si è già scritto per altri CdS, è quindi probabile che si tratti di una conseguenza della crisi sanitaria ancora in corso. Si tratta comunque di un dato da monitorare nei prossimi anni. Nelle sue relazioni il gruppo di Riesame del CdS dimostra di avere individuato con chiarezza le criticità, tra le quali si segnalano 1. l'alto rapporto studenti/docenti (iC05, iC27 e iC28); 2. Lo scarso numero di docenti di ruolo (ma questo dipende anche dal carattere internazionalizzato del corso); 3. I dati occupazionali citati sopra; 4. La</p>



	<p>percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, che subisce una flessione del 10,3%. Per quel che riguarda l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) il gradimento globale è in calo del 3,5% e gli studenti che ritengono l'organizzazione "sempre o quasi sempre" soddisfacente scendono dal 40 al 23,4. È difficile stabilire quanto la pandemia abbia inciso su questo calo. Per quel che riguarda le attività finanziate dal TQP si rinvia alla finestra "A livello aggregato", qui sotto.</p>
A livello aggregato	
<p>La rilevazione e l'analisi dei problemi è effettuata con regolarità e attenzione. La criticità principale, segnalata già in passato, riguarda il quoziente studenti/docenti (fa eccezione GEOU).</p> <p>La seconda criticità individuata riguarda la percentuale dei laureati entro i tempi previsti. Per provare a diminuire i tempi di definizione e di realizzazione delle tesi di Laurea magistrale, i tre Cds del Dipartimento hanno investito, congiuntamente, i fondi TQP nella realizzazione di un video professionale (pubblicato sui tre minisiti) volto a spiegare agli studenti non frequentanti o comunque poco informati quali sono i passi (compresi quelli burocratici) per preparare una tesi di laurea. A questo scopo è stata inoltre svolta attività di tutoring nell'autunno del 2021, con una partecipazione notevole di studenti.</p> <p>LLSM ha già attivato negli anni passati seminari di supporto alla stesura della Prova Finale che hanno dato buoni risultati. Il prossimo obiettivo sarà quello di contrastare l'alto numero di abbandoni tra I e II anno con l'istituzione di tre percorsi didattici di sostegno e di tutorato a distanza relativi alle discipline di base (letteratura italiana, linguistica e storia). Sui dati occupazionali è necessario aprire una riflessione, anche se tali dati sono difficili da interpretare a causa della pandemia in corso.</p> <p>Si raccomanda ai Cds di interpretare il Monitoraggio annuale anche come un momento di riflessione critica sugli aspetti meno positivi dei Cds, come peraltro alcuni Cds già fanno.</p>	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
Elementi di analisi	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p>



	<p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
A livello di singolo CdS	
LLSM	<p>Il CCdS implementa regolarmente la completezza e chiarezza delle informazioni riportate nella SUA-CdS. Durante i CCdS del 27.4.2021 e del 21.11.2021 la scheda SUA-CdS 2020 è stata discussa e particolare cura è stata dedicata alla chiarezza espositiva relativa alle modalità di ammissione (quadro A3.b; verbali CCdS 2.2021 e 5.2021). I link presenti sul sito di University riferiti al CdS funzionano regolarmente, benché con alcune eccezioni (ad es. i link alle attività formative del quadro A4.b.2 presenti su University rimandano alla homepage del minisito anziché ai corsi indicati). L'ultimo controllo dei dati da parte della CPDS è stato fatto nel novembre 2021.</p>
GEOU	<p>I dati finora disponibili confermano il buon esito della didattica <i>student-oriented</i> che caratterizza il CdS e la coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi previsti. Le informazioni contenute nella SUA sono complete, aggiornate ed esposte con chiarezza. Tuttavia nella scheda SUA accessibile tramite University alcuni link non funzionano. Sono segnalate come "non raggiungibili" le pagine che riguardano le informazioni generali (tasse). Inoltre i link alle attività formative del quadro A4.b.2 presenti su University rimandano alla homepage del minisito anziché ai corsi indicati. L'ultimo controllo dei dati da parte della CPDS è stato fatto nel novembre 2021.</p>
LMCCI	<p>Le informazioni contenute nella SUA sono complete, aggiornate ed esposte con chiarezza, come lo sono le informazioni fornite dalla pagina web del CdS. I link che rimandano alle informazioni dal sito University sono tutti funzionanti e aggiornati, fuorché quelli nei quadri A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale) e B2.b (Calendario esami), che rimandano a pagine vuote. Inoltre, i link alle attività formative del quadro A4.b.2. rimandano alla homepage del minisito anziché ai corsi indicati. L'ultimo controllo dei dati da parte della CPDS è stato fatto nel novembre 2021.</p>
ISLLI	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA (sito University) sono complete ed esposte con chiarezza, integrate da link che risultano quasi sempre aggiornati. Sono tuttavia stati riscontrati alcuni problemi. I link alle attività formative del quadro A4.b.2 presenti su University rimandano infatti alla homepage del minisito anziché ai corsi indicati. Sono inoltre presenti nel Quadro A4.b.2 (Capacità di applicare conoscenza e comprensione) ripetizioni del nome delle singole discipline che, unite ai link non funzionanti, possono creare confusione in chi consulta queste pagine. Risultano inoltre non aggiornati due link del Quadro B4 (Infrastrutture-aule e laboratori-aule informatiche). Questi problemi non sono invece presenti nell'accesso alla Scheda SUA dal minisito del CdC</p>



	https://is-islli.unibg.it/it . Si suggerisce quindi di verificare tali discrepanze in modo da uniformare le informazioni raggiungibili. L'ultimo controllo dei dati da parte della CPDS è stato fatto nel novembre 2021.
PMTS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA (sito University) sono complete ed esposte con chiarezza. I link disponibili su University non risultano però funzionanti per quanto riguarda le attività formative del quadro A4.b.2. I link degli insegnamenti rimandano infatti alla dicitura "pagina non trovata". L'ultimo controllo dei dati da parte della CPDS è stato fatto nel novembre 2021.
A livello aggregato	
Le informazioni sono complete ed esposte con chiarezza. Sono tuttavia presenti alcuni link non funzionanti. I presidenti dei Cds sono stati informati e le correzioni saranno effettuate non appena possibile.	

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
A livello di singolo CdS	
LLSM	
GEOU	
ISLLI	
LMCCI	
PMTS	
A livello aggregato	
Non vi è alcuna proposta di miglioramento oltre a quelle che già si trovano nelle Schede di Monitoraggio annuale e nei singoli quadri compilati.	

Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

Azione	Rafforzamento delle aule studio
--------	--



Num. progressivo	1
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Aprile 2022
Descrizione	La carenza delle aule studio è stata segnalata da parecchio tempo e non c'è dubbio che sia molto importante: gli studenti non possono vagare per Città Alta alla ricerca di un posto dove trascorrere le ore tra una lezione e l'altra. La situazione di emergenza sanitaria ha reso più complessa la valutazione delle effettive necessità di nuovi spazi in Città Alta per lo studio individuale. Si ritiene comunque necessario indagare sull'esistenza di spazi in affitto in luoghi vicini alle sedi di Rosate e Salvecchio, oppure all'interno degli edifici stessi (cantine e sottotetti, previa abitabilità, ecc.).
Responsabile interno alla CPDS	Stefano Rosso
Esito atteso e tempistica	Difficile fornire tempi precisi per via della pandemia. Lo scopo è quello di ampliare i posti per lo studio individuale almeno del 25%,

Azione	Ulteriore potenziamento della rete Wifi, totem per ricaricare i dispositivi, posa di panchine con porte USB e USBc.
Num. progressivo	2
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Dipartimento/Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Aprile 2022
Descrizione	L'azione è stata proposta già due volte e solo il potenziamento Wifi ha visto per ora un miglioramento. Si propone di 1) rendere stabile il segnale Wifi (con router specifici?) in alcune aule come la 6 di Salvecchio; 2) migliorare il segnale attuale nella mensa (allo speed test il risultato è modesto); 3) installare alcuni totem come quelli presenti in Via dei Caniana; 4) aumentare il numero di panchine nel giardino pensile di Rosate e progettare la posa di alcune in Salvecchio; 5) dotare le panchine vecchie e le nuove di porte USB e USB-C come avviene in altre università europee.



Responsabile interno alla CPDS	Valeria Gennero e Stefano Rosso
Esito atteso e tempistica	Questa serie di azioni dovrebbe aumentare il "comfort" degli studenti e supplire alle carenze della aule studio nelle stagioni miti. Per i punti 1, 2 e 3, i tempi sono febbraio-marzo, per i punti 4 e 5 maggio-giugno.

Azione	Apertura anche in orario serale della biblioteca
Num. progressivo	3
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Marzo 2022
Descrizione	Gli studenti propongono di tenere aperte in modo sperimentale almeno una sera la settimana le biblioteche più frequentate (es. Caniana e S. Agostino), magari iniziando la sperimentazione dopo l'introduzione dell'ora legale. In passato ciò era stato fatto con un certo successo (ma in epoca pre-pandemia).
Responsabile interno alla CPDS	Ada Valentini
Esito atteso e tempistica	L'apertura serale permetterebbe, come in molte biblioteche universitarie di altri paesi, di avere un luogo dove gli studenti potrebbero concentrarsi per lo studio, favorendo anche coloro che hanno situazioni poco adeguate nelle proprie abitazioni.

Azione	Riservare spazio, all'inizio dei corsi, all'illustrazione di Leganto.
Num. progressivo	4
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Maggio 2022



Descrizione	L'introduzione di "Leganto" per le bibliografie d'esame ha vantaggi evidenti per la visualizzazione dei testi, Tuttavia ha creato confusione presso molti studenti. Si consiglia quindi di dedicare del tempo all'inizio di ogni corso all'illustrazione dei contenuti e delle funzioni di Leganto.
Responsabile interno alla CPDS	Valeria Gennero
Esito atteso e tempistica	Fornire indicazioni molto chiare nella compilazione del programma d'esame. La verifica dei nuovi sillabi avverrà nel settembre 2022.

Azione	Anticipare i tempi delle comunicazioni relative alle modalità di erogazione di lezioni ed esami
Num. progressivo	5
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo e Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Febbraio-Marzo 2022
Descrizione	Il protrarsi della pandemia è stato caratterizzato da costanti variazioni del livello di allerta e delle relative limitazioni. Questo ha fatto sì che le decisioni dell'Ateneo in merito alle modalità di erogazione di didattica, tesi ed esami venissero comunicate a docenti e studenti soltanto a ridosso (o molto a ridosso) dell'inizio dell'attività. Questo ha causato forti disagi, in particolare per gli studenti fuori sede e molte lamentele. Si sottolinea quindi l'importanza di comunicare con adeguato anticipo (come altre università italiane hanno fatto) l'orientamento dell'Ateneo e di tenere in considerazione anche le esigenze di docenti e studenti.
Responsabile interno alla CPDS	Maria Gottardo e Ada Valentini
Esito atteso e tempistica	Possibilità per studenti e docenti di programmare con agio attività importanti e che necessitano di grande concentrazione (insegnamento, esami, discussioni di tesi).

Azione	Maggiore chiarezza nelle bibliografie d'esame e migliore coordinamento tra corsi ufficiali e AAL
Num. progressivo	6



Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Maggio 2022
Descrizione	Sebbene un pieno coordinamento tra corsi ufficiali e AAL sia impossibile a causa della ricchezza dell'offerta formativa, forse si può comunque migliorarlo. I contenuti delle attività didattiche delle AAL, le modalità dei loro test e il loro peso nella valutazione finale dovranno essere definiti con maggiore chiarezza.
Responsabile interno alla CPDS	Maria Gottardo
Esito atteso e tempistica	Semplificazione nelle descrizioni di corsi e programmi. Verifica dei programmi: agosto-settembre 2022

Azione	Miglioramento dell'aspetto comunicativo del sito di UNIBG e dei minisiti dei singoli Cds
Num. progressivo	7
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo-Dipartimento-Tutti i Cds
Scadenza per la segnalazione	Marzo 2022
Descrizione	I Rappresentanti degli studenti, grazie anche a una sollecitazione ricevuta dalla "Consulta degli studenti", rilevano vari aspetti poco "user-friendly" del sito e dei minisiti di UNIBG. Tra questi si segnala la mancata traduzione in lingua inglese di alcune comunicazioni, il che rende difficile l'accesso alle informazioni per molti studenti internazionali. La difficoltà è amplificata dal permanere dello stato di emergenza, che tiene moltissimi studenti lontani dall'Università e rende fondamentale la comunicazione online.
Responsabile interno alla CPDS	Valeria Gennero e Stefano Rosso
Esito atteso e tempistica	La CPDS ha già preso contatto con i nuovi rappresentanti della Governance (Delega alla comunicazione e immagine di Ateneo-Prof. Pasquali e Rapporti con studentesse e studenti-Prof. Cocco) per rispondere a questa giusta richiesta degli studenti, condivisa da molti docenti. Si prevedono miglioramenti comunicativi dopo la primavera 2022.



Azione	Richiesta di reintegrare le 500 stampe gratuite dimezzate nel 2019
Num. progressivo	8
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Marzo 2022
Descrizione	Nel 2019 il numero di stampe gratuite disponibili per ogni studente era pari a 500. In seguito è passato a 250. Gli studenti chiedono di ritornare al numero precedente, oppure di controbilanciare la perdita di 250 copie con altri servizi.
Responsabile interno alla CPDS	Valeria Gennero e Stefano Rosso
Esito atteso e tempistica	La CPDS ha contattato il Centro Stampa e il Servizio Studenti nel 2021 in merito alla questione, e appurato che il contratto stipulato dall'Ateneo che fissa il numero di stampe a 250 è in corso di validità fino al 2026. Si ritiene comunque opportuno segnalare la richiesta per valutare la possibilità di deroghe.

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente, commentandone l'esito e l'efficacia.

Azione	Miglioramento delle infrastrutture (aule, aule informatiche)
Num. progressivo	1
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Per quanto ci sia stato un notevole miglioramento delle dotazioni informatiche delle aule permangono notevoli disagi per gli studenti ma anche per i docenti (per esempio l'aula 10 di Salvecchio ha tecnologia diversa dalle altre). È necessario un vero salto di qualità. Inoltre risultano molto svantaggiate le aule in edifici in affitto (Tassis e Seminario di Via Arena): qui le lamentele di studenti e docenti sono quotidiane e incidono sicuramente sulle valutazioni da parte degli studenti.



Azione	Monitoraggio delle “modalità di verifica del profitto e della valutazione” indicate online nella descrizione dei corsi.
Num. progressivo	2
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	La necessità di prestare attenzione alla descrizione delle modalità di verifica e valutazione è stata segnalata dalla CPDS a livello di Dipartimento e discussa dai docenti. L'esito della riflessione è positivo: le valutazioni OPIS rivelano un diffuso miglioramento dell'indicatore D4 (chiarezza nelle definizioni della modalità d'esame) e la media di Dipartimento è ora un eccellente 7,99, superiore alla media di Ateneo (7,77).

Azione	Incremento della partecipazione degli studenti agli organi collegiali
Num. progressivo	3
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Nel corso del 2021 sono entrati a far parte della CPDS i nuovi rappresentanti degli studenti, che hanno preso parte con regolarità alle riunioni della Commissione, offrendo un contributo costante e tangibile, e segnalando con tempestività criticità o proposte migliorative.

Azione	Copertura wi-fi nella mensa di Via San Lorenzo, nel giardino di Piazza Rosate, nel Laboratorio 5 di Piazza Rosate, nell'aula studio di Via Salvecchio 4 e nelle aule dell'Oratorio Tassis. Posa di panchine con porte usb nel giardino di Piazza Rosate e in Via Salvecchio. Posa di totem per la ricarica di dispositivi.
Num. progressivo	4
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Per quanto riguarda la qualità del segnale wi-fi, si è riscontrato un sensibile miglioramento , in linea con gli sforzi di adeguamento tecnologico intrapresi dall'Ateneo durante la pandemia. Sono tuttavia ancora presenti alcune aule in cui il segnale risulta debole o debolissimo (per esempio la 6 di Via Salvecchio). Rispetto ad altre azioni (come la posa di panchine con porte USB) si propone un incontro con la nuova governance di Ateneo. Si ritiene che l'installazione di totem di ricarica per i dispositivi fosse praticabile anche durante la pandemia, sull'esempio di quanto è stato fatto nella sede di Caniana.



Azione	Richiesta di apertura di un ufficio della Segreteria Studenti in Città Alta per due mezza giornate alla settimana
Num. progressivo	5
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	La situazione pandemica ha reso impraticabile questa richiesta. Si intende riproporla alla nuova Governance.

Azione	Miglioramento della mobilità dalla Città Bassa alle sedi di Piazza Rosate e Via Salvecchio
Num. progressivo	6
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Il protrarsi dell'emergenza sanitaria e delle relative limitazioni anti-assembramento ha reso difficile prendere in esame questo aspetto. Il discorso potrà essere ripreso quando la situazione sanitaria sarà migliorata, per quanto i problemi di accesso alla Città Alta siano di difficile soluzione.

Azione	Richiesta di spazi ulteriori per lo studio individuale degli studenti
Num. progressivo	7
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	La presenza di limitazioni e divieti in costante mutamento per via dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria ha reso difficile individuare nuovi spazi. Il problema è però molto sentito dagli studenti ed è riproposto all'attenzione dell'Ateneo tra le azioni di questa Relazione.

Azione	Difesa dell'ambiente e risparmio energetico
Num. progressivo	8
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Sono aumentati i punti di raccolta in cui è possibile separare i vari tipi di rifiuti e contribuire così a una raccolta differenziata più efficace. Difficile invece attuare un uso più accorto del riscaldamento e dell'aria condizionata vista la necessità di arieggiare i locali per via della pandemia. Molto positiva risulta invece l'installazione di numerosi



	distributori dell'acqua per contribuire alla riduzione delle bottigliette di plastica.
--	--

Azione	Ampliamento della fascia oraria della Mensa di Via S. Lorenzo
Num. progressivo	9
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Si tratta di un'azione non proponibile durante la pandemia, in quanto l'accesso alla mensa riguarda pochi studenti.